



Direzione Didattica Statale



MODULO Buone Pratiche

Titolo dell'esperienza	Da spettatore a soccorritore. Ma cosa posso fare? (COMPASITO)
Docente/i	Di Padova Amelia, Troia Tiziana
A.S. - classe/i	2017/2018 CLASSI 3 [^] A e B
Motivazioni (Qual è il contesto in cui è maturata l'esperienza? Cosa si intendeva stimolare/valorizzare o superare/migliorare?)	Il contesto in cui è maturata l'esperienza è stato proprio il nostro progetto extracurricolare "LA LETTURA CI FA GRANDI", un percorso dedicato alla legalità: rispetto delle opinioni, dei diritti, dei meriti e del decoro altrui e dei beni comuni. L'anno precedente il progetto extracurricolare puntava il faro sull'empatia, ovvero la capacità e sensibilità di comprendere lo stato d'animo dell'altro. Dunque, la sperimentazione del compasito "Da spettatore a soccorritore" ha rappresentato la ciliegina su una bella torta preparata con amore da diverso tempo.
Finalità, obiettivi e contenuti scelti	Far comprendere che ognuno di noi, in modi differenti, nel corso della propria vita incontra la violenza; Enfatizzare la responsabilità che abbiamo nel rispettare e difendere gli altri; Riflettere sul significato di "soccorritore";
Percorso (Come si è sviluppata l'esperienza? Su quali contenuti e in quali momenti l'esperienza ha modificato strategie e stili di apprendimento? Quali collaborazioni se ci sono state, si sono rivelate più interessanti?)	L'esperienza è nata con la lettura di testi dedicati alla legalità ("Il grande albero di Case Basse" di Luisa Mattia e "I bambini non vogliono il pizzo" di Anna Sarfatti), successivamente si è sviluppata attraverso racconti di vita quotidiana degli alunni. A coronare tale esperienza è stata la sperimentazione del compasito: i bambini divisi in gruppo hanno realizzato un cartellone in cui sono stati riportati i comportamenti fisici e verbali non corretti e di conseguenza le azioni da intraprendere per soccorrere la persona in difficoltà.
Risorse e strumenti (Quali risorse e quali strumenti sono stati necessari? In quale maniera i colleghi, se più di uno, hanno collaborato e con quali ruoli?)	Cartelloni e pennarelli, domande guida alla discussione.
Valutazione (Cosa ha riguardato la valutazione? Quali strumenti sono stati utilizzati? I risultati delle eventuali valutazioni intermedie hanno apportato delle modifiche alle fasi successive?)	La valutazione si è svolta mediante delle domande guida: 1. Quali delle azioni, che avete elencato per soccorrere chi è in difficoltà, sono più difficili da mettere in pratica? Quali sono più semplici? 2. Ci sono delle azioni che pensate poter mettere veramente in pratica? 3. Cosa impedisce alle persone di diventare soccorritori? 4. Come potremmo incoraggiare i nostri compagni a diventare soccorritori?
Risultati e ricaduta sul resto della didattica (I risultati della valutazione finale hanno eventualmente suggerito degli spunti di	I risultati contiamo di riscontrarli nel corso degli anni.



Direzione Didattica Statale



<p>cambiamento per un rinnovamento dell'esperienza? Quali ricadute nella didattica corrente o nei comportamenti degli alunni?</p>	
---	--